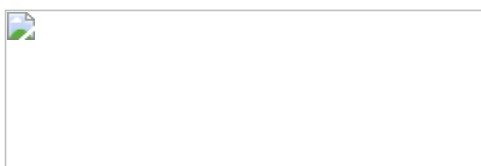


- **Oggetto:** Riforma degli Istituti Tecnici, sospesa la mobilitazione
- **Data ricezione email:** 09/04/2026 10:07
- **Mittenti:** UIL Scuola Bologna - Gest. doc. - Email: bologna@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL Scuola Bologna <bologna@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
logo UIL Bologna.png	NO			NO	NO
RIFORMA ISTITUTI TECNICI.pdf	NO			NO	NO
VERBALE- OO.SS._Ministero_dell_Istruzione_Procedura_di_raffreddamento_08.04.2026 (1).pdf	NO			NO	NO

Testo email



[CLICCA QUI PER I CONTATTI](#)

Si è svolto oggi, 8 aprile, l'incontro per il tentativo di conciliazione richiesto da CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal, GILDA UNAMS e ANIEF in relazione alle motivazioni alla base della mobilitazione indetta sulle criticità legate all'avvio della riforma dei percorsi di istruzione tecnica, previsto col prossimo anno scolastico 2026/27.

La mobilitazione era stata indetta nonostante il parziale accoglimento di alcune delle richieste sostenute in sede di confronto con l'Amministrazione, recepite nella nota n. 1397 inviata alle scuole in data 19/03/2026 dal Capo Dipartimento per il sistema di istruzione e formazione, contenente indicazioni sull'utilizzo della quota di flessibilità per ripristinare parte delle ore relative ad insegnamenti oggetto di riforma.

In sede di conciliazione, è emersa la disponibilità dell'Amministrazione a prevedere la formazione di **cattedre interne anche con orario inferiore alle 18 ore**, con l'esplicito impegno a **contemplare tale possibilità nell'ambito delle indicazioni agli USR sulla formazione degli organici per il 2026/27**. Ciò costituisce un'ulteriore misura a garanzia della salvaguardia delle titolarità dei docenti e della continuità didattica per gli studenti coinvolti.

Nel corso dell'incontro, si è convenuto sulla necessità, nel quadro degli impegni derivanti dal PNRR e ferme restando le eventuali interlocuzioni con la Commissione Europea, di impegnarsi per una **revisione del DM 29** del febbraio scorso, applicativo del D.L. 144/2022, al fine di superare anche nei successivi anni scolastici le difficoltà emerse in prima applicazione dei nuovi percorsi, prevedendo le opportune e necessarie modifiche ai quadri orari. A tal fine l'Amministrazione si è impegnata a convocare in tempi rapidi un **tavolo di approfondimento** delle problematiche oggetto dell'incontro odierno, dal quale potranno anche scaturire indicazioni per **i necessari interventi modificativi del DL 144/2022**.

Alla luce di quanto convenuto, che risponde nell'immediato e in prospettiva a quanto evidenziato nelle ragioni e negli obiettivi della mobilitazione, le organizzazioni sindacali hanno deciso di **sospendere lo stato di agitazione** proclamato e per il quale era stato richiesto lo svolgimento del tentativo di conciliazione.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola,

ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70